

AVEZZANO RUGBY: CONTINUA LA POLEMICA CON IL COMUNE

13 Gennaio 2012

AVEZZANO – Non si placano le polemiche, tra l'AutoSonia Avezzano Rugby e il Comune di Avezzano (L'Aquila).

Nei giorni scorsi il presidente dell'AutoSonia Avezzano Sonia Sorigi ha accusato l'amministrazione Comunale di "aver abbandonato il club rugbistico e di non concedere nessun sostegno", mentre oggi il numero uno giallonero non ha ritenuto giusta la risposta degli amministratori avezzanesi.

"A seguito delle risposte del sindaco di Avezzano Antonello Floris e dell'assessore comunale allo Sport – ha affermato la Sorigi – apprezzando le loro parole di riconoscimento sull'attività sportiva e sociale che la società dell'Avezzano Rugby svolge sul territorio, ci preme evidenziare che il nostro intervento relativo a richieste di sostegno da parte delle pubbliche amministrazioni non è volto ad ottenere consensi verbali e aiuti economici, ma soprattutto chiediamo di poter ottimizzare le risorse che gli enti hanno a disposizione al fine di portare avanti nel migliore dei modi la ns. attività sportiva".

La Sorigi ha spiegato che "nella fattispecie è diventata ormai urgente l'apertura della strada con lo sbocco su via XX settembre per la sicurezza stessa di tutto l'impianto, nonché la realizzazione di almeno numero 2 spogliatoi necessari per lo svolgimento dell'attività sportiva per tutti i nostri ragazzi. Migliorare ed ampliare l'accesso al campo su Via dei Gladioli, oltre che sotto l'aspetto pratico sarebbe un vantaggio anche sotto l'aspetto dell'immagine. Inoltre, apprezzando le parole del sindaco, circa l'impegno atto a cercare terzi che abbiano a cuore importanti società sportive cittadine, ci auguriamo che tale impegno possa essere profuso anche nei confronti dell'Avezzano Rugby! L'Avezzano Rugby paga un non elevato canone annuo per la gestione dello Stadio del Rugby, ma sostiene tutte le spese relative, come gas, luce, manutenzione campi in erba e custode, molto onerose, che non vanno a gravare sulle casse dell'amministrazione comunale come invece succede per altre strutture sportive comunali".

"Si potrebbe trasferire un custode, dipendente comunale – ha aggiunto la Sorigi – da uno degli impianti sportivi del Comune, allo stadio del Rugby, costo zero per il Comune. L'Avezzano Rugby ha realizzato a proprie spese, strutture permanenti nell'impianto di Via dei Gladioli palestra, club house, impianto illuminazione campo appoggio, torretta per riprese televisive), che resteranno parte della struttura e quindi patrimonio della collettività cittadina. Inoltre, il finanziamento della Regione di 500 mila euro, è arrivato al Comune di Avezzano per la prima promozione in serie A ottenuta dall'Avezzano Rugby nel 2006".

"La nostra – ha concluso la Sorigi – non vuole essere una protesta finalizzata ad alzare polveroni e continuare a fare chiacchiere, vogliamo scuotere e sensibilizzare l'opinione pubblica e la pubblica amministrazione affinché si possa iniziare ad assistere a più fatti e meno parole, nell'interesse dell'intera comunità avezzanese e marsicana".